



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Imitatione Di Christo**

**Thomas <von Kempen>**

**Roma, 1637**

Dell'ardente amore, & grande affetto di riceuer Christo, Cap. 17.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

amore, io diuentassi vno spirito cō  
 esso te co. Non patire ch'io mi par  
 ra digiuno, & arido da te; ma ope-  
 ra meco misericordiosamente, sū  
 come tu hai spesse volte operato  
 marauigliosamente con i tuoi Sā-  
 ti. Et che marauiglia farebbe s'io  
 tutto per te m'infocassi, & m'acassi  
 affatto in me stesso, poiche tu sei  
 fuoco che sempre ardi, & mai non  
 manchi: tu sei amore che purifica  
 i cuori, & illumina l'intelletto.

*Dell'ardente amore, & grande  
 affetto di riceuer Christo.*

*Cap. XVII.*

VOCE DEL DISCEPOLO.

**C**On somma diuotione, & ar-  
 dente amore, cō tutto l'af-  
 fetto del cuore & feruore,  
 desidero di riceuerti Signore, si co-  
 me molti Santi & diuote persone  
 ti hanno desiderato della Com-

munione, i quali sommamente ti  
piacqero per la santità della vi-  
ta, & furono ancora di ardentissi-  
ma diuotione. O Dio mio, amor  
eterno, & ogni mio bene, felicità  
senza termine, io desidero di rice-  
uerti col maggior desiderio, & con  
la più degna riueranza, che mai  
hauesse, o sentisse alcun Santo.

2 Et con tutto ch'io sia indegno  
di hauer tutti quei sentimenti di  
diuotione; ti offero nondimeno tut-  
to l'affetto del mio cuore, come se  
io solo hauesse tutti quei gratissi-  
mi infiammati desiderij. Ancora  
ti dono, & offero con grandissi-  
ma riueranza, veneratione, & in-  
timito affetto, tutto quello che la  
piamente può concepire, & desi-  
derare. Non desidero di riseruar-  
mi cosa alcuna; ma di sacrificarmi  
spontaneamēte, & di buona voglia  
me stesso, & tutte le cose mie. Si-  
gnor Iddio mio, Creator mio, &  
Re-

Redentor mio, io desidero di rice-  
uerti hoggi cō tal'affetto, riuere-  
za, lode, & honore; con tal grati-  
tudine, dignità, & amore; con tal  
fede, speranza, & purità, come ti  
riceue, & desidero la tua Madre  
santissima, la gloriosa Vergine  
Maria, quando rispose humilmen-  
te, & diuotamente all'Angelo, che  
le annunciaua il misterio dell'In-  
carnatione: dicendo: Ecco l'ancil-  
la del Signore, fiami fatto secon-  
do la parola tua

3 Et come il Beato precursor  
tuo, eccellentissimo fra tutti i Sā-  
ti, Giouan Battista, nella presenza  
tua lieto esultò per l'allegrezza  
dello Spirito sātò, mentre che sta-  
ua anco rinchiuso nelle materne  
viscere; & vedēdo poi Giesù con-  
uer fare cō gli huomini, humilian-  
dosi grādemēte. diceua cō diuoto  
affetto; l'amico dello sposo, che stā  
& ascolta lo sposo, si rallegra grā-  
de-

Es

de-

demente alla voce sua; così io ancora desidero d'esser infiammato di questi grandi, & sacri desiderij, & con tutto il cuore di presentarti me stesso. Onde io ti dono, & offerisco i giubili di tutti i tuoi voti, tutti i loro ardenti affetti, gli eccessi mentali, le illuminazioni superne, & le visioni celestiali, cō tutte le virtù, & laudi, che in cielo, & in terra sono state, & saranno celebrate da ogni creatura: & questo per me, & per tutti quelli, che mi sono stati raccomandati alle mie orationi, affine che tu sia lodato da tutti degnamente, & sia glorificato in perpetuo.

4 Riceui Signor Iddio mio i miei voti, & i desiderij ch'io ho di lodarti infinitamente, & di benedirte, i quali ragionevolmente ti si deono, conforme alla moltitudine della tua ineffabile grandezza. Questo ti offerisco, & desidero di  
of-

offerirti ogni dì, & ogni momento: & con affettuosi prieghi, inuito tutti gli spiriti celesti, e tutti i fedeli, a lodarti, e ringratiarti con esso meco.

5 Tiledino Signore tutti i popoli, tribu, e lingue: & con sommo giubilo, & ardente diuotione magnifichino il tuo santissimo, e dolcissimo nome. Et tutti quei che celebrano quest' altissimo Sacramento con diuotione, & riuerentia, & con piena fede lo riceuono, meritino di trouare misericordia, & gratia nel tuo cospetto, & humilmente preghino per me peccatore. Et quando haueranno riceuta la desiderata diuotione, & fruibile vnione, & ben consolati, & marauigliosamente ricreati si partiranno dalla sacra, & celeste mensa, si degnino hauer memoria di me pouero.

Ec 2 Che